

FIORI D'ORTICA

storia di un incontro tra due ortiche in fiore

di e con **Sara Moscardini**coordinamento drammaturgico **Guido Castiglia**collaborazione alla messa in scena **Guido Castiglia e Alessandro Rossi**
luci e fonica **Raffaele Arru**

SCHEDA DIDATTICA

Trama

Questo spettacolo racconta di un'intima scoperta, di un viaggio tra gli stati d'animo di Adele, una tredicenne che sta prendendo coscienza di sé, del suo corpo e del suo orientamento sessuale scoprendo, con stupore, che il suo cuore batte forte e i suoi occhi s'illuminano di fronte ad una persona non prevista: Marta, la ragazza "col cespuglio dai capelli biondi".

Adele comincia a scoprire se stessa, è silenziosa, ha pochi amici e, a volte, fa cose che neanche lei riesce a spiegarsi; saranno le parole di nonna Bice ad accompagnarla, a rassicurarla e soprattutto a ricordarle, con affetto e tenerezza, che quando le emozioni infuocano corpo e anima, anche se non sappiamo dove ci conducono, è sempre meglio seguirle che restarne indifferenti.

Per la mamma di Adele, invece, lei non è che una "piantina" che deve ancora trovare la sua strada e che dovrà seguire la "giusta via" per non correre il rischio di trasformarsi in un'ortica, una pianta selvatica "difficile" a cui nessuno vuole avvicinarsi.

Temi prevalenti

Lo spettacolo nasce dalla volontà di affrontare, con un approccio drammaturgico leggero e delicato, il tema della discriminazione, dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere per diffondere uno stimolo di riflessione sull'omofobia.

Il mondo emotivo di un/a adolescente è un labirinto in cui è facile perdersi.

"Fiori d'ortica, *storia di un incontro tra due ortiche in fiore*" affronta con delicatezza e leggerezza un viaggio dentro le emozioni di Adele, la protagonista della narrazione.

Il viaggio di Adele è un percorso emotivo alla scoperta del suo diverso orientamento sessuale; la narrazione teatrale, con discrezione e delicatezza, apre la porta su un sensibile universo emotivo, un luogo dove, la protagonista del racconto, capirà che è necessario prendersi cura dei propri sentimenti, senza tuttavia rimanerne sopraffatti.

Il tema dell'omosessualità non è qui trattato direttamente ma trasversalmente, dando rilievo allo stupore delle nuove emozioni di una adolescente.

Metodo di lavoro

La narrazione teatrale "Fiori d'ortica, *storia di un incontro tra due ortiche in fiore*" nasce dal progetto triennale "Vox Motus - di voce in voce", al quale hanno partecipato giovani attori e attrici provenienti da tutto il territorio nazionale sul tema delle fragilità adolescenziali (per un approfondimento: www.nonsoloteatro.com/progetto/vox-motus/).

Il testo è stato costruito attraverso un attento e costante confronto con gruppi di adolescenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado e del biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Il supporto bibliografico e lo sguardo poetico dell'autrice/attrice hanno contribuito a restituire al racconto la necessaria forza metaforica e un linguaggio adeguato, misurato e regolato nel confronto con il pubblico prescelto.

Lecture di approfondimento

"Scrivere e raccontare ai ragazzi – appunti sul teatro di narrazione" di Guido Castiglia – Ed. SEB27

"Alfabeto teatrale – per una pedagogia della sensibilità" di Fabrizio Cassanelli e Guido Castiglia – Ed. ETS

"Educare al genere" a cura di Cristina Gamberi, Maria Agnese Maio, Giulia Selmi – Ed. Carocci

"Dieci lezioni sulle emozioni" di Enrico Castelli Gattinara – Editore Giunti

"L'ospite inquietante – il nichilismo e i giovani" di Umberto Galimberti – Ed. Feltrinelli

"Insegnare a trasgredire – l'educazione come pratica della libertà" – di Bell Hooks – Ed. Meltemi

"Fare e disfare il genere" di Judith Butler – Ed. Routledge

Fascia d'età: dai 12 anni